





## Pd Monte Compatri polemizza sul Centro Sportivo

“Centro sportivo di Monte Compatri, il Comune primarealizza le opere poi, in campagna elettorale, approva la Variante Succede anche questo nel Consiglio Comunale di oggi, Martedì 28 Marzo 2017 – inizia così la nota del Pd compatrese. All’ultimopunto dell’ordine del giorno (rigorosamente l’ultimo, sintomo di una diffidenza e cautela da partedell’Amministrazione Comunale di Monte Compatri), va in scena l’“Approvazione del centro sportivo con effetto di adozione della variante al Piano regolatore generale (Prg)”. Cosa significa? L’Amministrazione Comunale guidata dall’ex Sindaco De Carolis (ex sifa per dire, visto che ancora riesce a tenere in piedi ifili di una pantomima) approva, con i soli voti della Maggioranza, la variante di opere già realizzate, quella del campo sportivo, e di opere future, lapiscina. “Crediamo sia la prima volta nella storia che prima si concluda un’opera pubblica e poi si porti lavariante in Consiglio – spiega il Pd di Monte Compatri. – A questo punto andiamo a legittimare gli abusi edilizi di tutta Italia: si tratta di una rivoluzione in ambito urbanistico. Noi crediamo, invece, che sia l’ennesimo regalo all’anarchia che vige a Monte Compatri. Se queste sono le premesse della campagna elettorale che ci attende, siamo preoccupati per la strada “contro legge” che Monte Compatri ha imboccato”. Da non dimenticare la rafia che il campo sportivo comunale ha avuto nel corso degli ultimi anni. Prima fu realizzato un campo sportivo in erba sintetica per la cifra di 70.000€. Dopo un mese e mezzo fu tutto smantellato. Si ricominciò daccapo, questa volta l’obiettivo era una superficie in erba naturale. L’Amministrazione comunale di Monte Compatri si rifugiò nelle mani di un privato, per di più “prestando” come Comune una garanzia fideiussoria di 1 milione e 400 mila € che, di fatto, ha indebitato il Comune di Monte Compatri e i suoi cittadini per l’intera somma destinata alla realizzazione dell’opera. “Oggi è andato in atto l’ultima scena di un percorso tortuoso e fuori legge – conclude il Pd di Monte Compatri. – All’interno di una sola delibera, si è andato a sanare, all’unisono, un’opera già compiuta e un’opera in divenire. Il Partito Democratico di Monte Compatri ha votato contrario perché ritiene necessaria una nuova pianificazione urbanistica dei terreni dedicati allo sport. Ma, e qui sta la differenza sostanziale, vogliamo perseguire la strada del rigore e del pieno rispetto delle regole. Una cosa che Monte Compatri è abituata a sorpassare da dieci lunghi anni”.

[Read More](#)